



# PROGRAMMA ELETTORALE

## AMBIENTE:

Quando si parla di ambiente a Desenzano, è doveroso, in primo luogo, partire dal nostro lago. Parole d'ordine: TUTELA, RISPETTO E VALORIZZAZIONE QUALITATIVA.

Tutela: reputiamo indifferibile una progettazione con la relativa implementazione di un piano di controllo degli scarichi a lago, una vergognosa pratica che da troppo tempo macchia non solo le nostre acque ma anche la nostra reputazione balneare.

Rispetto: il lago non è un parco giochi ed è nostro compito avere riguardo dell'importante ecosistema lacuale nel suo insieme.

Attività di pesca regolamentata, controllo costante della qualità dell'acqua e lotta all'abusivismo dei moli con definizione di regole chiare per la navigazione. (in particolar modo a tampone dell'anarchica attività dei noleggi senza patente).

Valorizzazione qualitativa: abbiamo tutte le carte in regola per posizionarci come una destinazione balneare e non soltanto come punto di partenza-arrivo per visitare altri luoghi. È necessario abbandonare la concezione di una Desenzano "la più grande del lago" e trasformarsi in Desenzano Capitale di eccellenza lacustre. Ma non solo lago, è ormai essenziale difendere il verde pubblico (oggi in forte sofferenza per la smisurata espansione cementizia) integrandolo con i parchi presenti nelle zone limitrofe, anch'esse Desenzano a pieno titolo e fonti di ispirazione dal punto di vista della riqualifica paesaggistico-naturale del nostro territorio.

## TURISMO:

Aumentare la permanenza media del visitatore, abbandonando gradualmente il "mordi e fuggi" last minute a favore di un turismo esperienziale e d'immersione. Per arrivare a muovere un turismo attento e di qualità, siamo chiamati alla realizzazione di un'offerta di servizi sul territorio in linea con i chiari trend contemporanei nel nostro target di riferimento (centro nord europa): natura, sport (soprattutto MTB e E-bike) genuinità ed enogastronomia.

Dobbiamo guardare il nostro territorio dall'alto della sua complessità e contemporaneamente osservarlo dal basso per poi coniugarlo in servizi nelle sua logica vocazione, quindi PISTE CICLABILI SERVITE, interattività e digitalizzazione "on the move" offerta eno-gastronomica, dovrebbero essere gli assi portanti di uno schema che muove il turismo in maniera circolare tra lago ed entroterra, e non più in obsoleti termini lineari sulla retta lungo-lago.

Proprio questo movimento deve generare l'esperienza a 360° tra sport, cultura, tradizione e semplice "bella vita" dove l'e-bike posteggiata a lato di un fienile in collina, o al palo di un vigneto, diventa simbolo vero di vittoria della tanto declamata economia circolare.

## COMMERCIO:

Monitoraggio dello sviluppo delle attività commerciali, riposizionandosi sui sapori della nostra terra e con una rivisitazione delle attività immobiliari, ai fini di rendere più accogliente il centro cittadino.

L'amministrazione comunale si deve porre l'obiettivo di coordinare un processo di recupero dell'economia del borgo, tipica della nostra nazione che si sta ormai sgretolando. Anche approfittando del PNRR la p.a. deve trovare gli strumenti per favorire il ritorno alla bottega, all'artigianato e a un libero mercato leale dove la concorrenza non si gioca tra multinazionali e micro-impresa, ma tra un'eccellenza e l'altra.

Oggi più che mai servono incentivi volti a favorire insediamenti di quello strato di popolazione giovanile ormai demotivato da una burocrazia sfiancante e già indirizzato all'espatrio ancor prima di discutere la tesi di laurea.

Le case del comune lo permettono, ora serve soltanto una strategia.

Abbandoniamo il concetto di "fondo perduto" e approdiamo invece a un supporto meno invasivo dal punto di vista economico ma altrettanto efficace come l'alleggerimento del peso fiscale e la riduzione delle spese in fase di start-up.

Non guardiamo alla nuova generazione come a un gruppo di fannulloni, ma cerchiamo di comprendere gli ostacoli che il nostro stesso sistema ha creato nel tempo, e che oggi è chiamato a superare. Partiamo da casa nostra, da Rivoltella, e replichiamo un modello di quartiere dinamico dove ogni porta garantisca accesso a un'esperienza sorprendente.

## VIABILITA':

Trentamila abitanti e un milione di presenze l'anno, numeri che mettono in risalto il grande tema della viabilità.

La conformazione territoriale non permette di dirottare il traffico in molte direzioni, creando grande congestione sulle arterie principali.

Al fine di migliorare l'assetto viabilistico si potrebbe ragionare in termini di periferia e servizi, parcheggi serviti, bike-sharing a prezzi calmierati per i residenti con formule d'incentivo/promozione (ad esempio punteggio legato all'utilizzo della bike che si potrebbe tradurre sotto forma di agevolazioni) servizi shuttle, anche in modalità ibrida o elettrica.

Per i parcheggi limitrofi al centro verso il lungo lago, si potrebbe pensare a una caccia al tesoro virtuale (con app) che ci conduca al centro giocando alla ricerca di un piccolo premio, sono idee già discusse ma mai testate. Si potrebbe costruire un progetto pilota partendo da un primo parcheggio (es. piscine comunali) per capirne la riproducibilità a fronte di analisi puntuali.

## ECOLOGIA:

La rivoluzione ecologica della raccolta rifiuti porta a porta crea diverse problematiche quando si parla di centro storico. In primis, il problema igienico dei rifiuti lasciati per strada (in particolar modo con il caldo estivo) che impattano drasticamente l'immagine della nostra città.

Piazze ricolme di sacchetti maleodoranti, rumori notturni delle attività commerciali che svuotano il vetro e lo trascinano nei bidoni, gatti che disfano i sacchi e spargono rifiuti in ogni dove, non sono certo un bel biglietto a visita per chi arriva in vacanza a Desenzano.

Proponiamo il ritorno delle campane di smaltimento con apertura a tessera in dotazione di residenti e attività.

Oltre a un miglioramento del servizio, reputiamo che questo possa portare anche a un alleggerimento della TARI e a un'ottimizzazione del servizio logistico di raccolta.

Miglioramento della pulizia delle acque portuali nel periodo esivo con l'intento di evitare zone di stagnazione eccessiva (in particolar modo all'imbarcadere).

## **SICUREZZA:**

Aumentare l'organico della polizia locale di almeno otto unità, con un conseguente aumento delle auto in servizio, con l'obiettivo di organizzare pattuglie sempre presenti sul territorio che garantiscano servizio di ronda anche nelle zone periferiche del comune.

Il servizio di polizia locale, non esiste solo per erogare multe per divieto di sosta, ma dovrebbe porsi a reale servizio per il cittadino, per tutte quelle chiamate che oggi occupano impropriamente il corpo della Polizia di Stato e i Carabinieri, i quali dovrebbero concentrarsi su attività di sicurezza più rilevanti come la lotta alle attività di spaccio e al dilagare dei quartieri a luci rosse ormai fuori controllo. Desenzano è diventata tristemente famosa per l'offerta di quei "servizi" attirando spesso e volentieri la micro criminalità con situazioni che talvolta sono sfociate in colluttazioni conflitti a fuoco nel cuore della città. Aggiungiamo anche le ultime vicende di baby-gang che hanno portato non pochi problemi, non possiamo più restare spettatori di un'illegalità in aumento.

## **SOCIALE:**

Dopo i due anni di pandemia e dopo il duro periodo d'isolamento, la socialità diventa la chiave per una concreta ripresa e per il ritorno al progresso. Società e socialità sono entrambe tematiche senza le quali una comunità non può sperare di crescere e creare situazioni virtuose.

Sarebbe opportuno realizzare un luogo d'ascolto per quella parte di popolazione in forte stato di bisogno, un centro di assistenza moderno dove poter agire nei confronti di indigenze e necessità reali. Un servizio costante e garantito che faccia da intermediario sul piano umano tra cittadino e servizi sociali, spesso guardati con timore.

Aumentare il supporto economico ed il livello di coinvolgimento, delle innumerevoli associazioni ed enti del terzo settore che da sempre animano la vita culturale, didattica e assistenziale di Desenzano.

Con l'avvento del registro unico (RUNTS), a mettere ordine nel complesso mondo dell'associazionismo, abbiamo la possibilità di valorizzare e coinvolgere la cittadinanza attraverso co-proiezioni e partenariati dai molteplici sviluppi.

Creare finalmente un luogo polifunzionale di aggregazione culturale giovanile, moderno e dinamico, dove si possa pensare a diverse programmazioni di spessore, idealmente, coinvolgendo come amministrazione l'unico proprietario dell'unico teatro della città.

Un teatro quest'ultimo, a oggi inutilizzato ed economicamente inaccessibile dal privato, ma che potrebbe trasformarsi in un vero e proprio fulcro d'attrattive di ogni livello e genere, con il supporto della pubblica amministrazione e la creazione di un partenariato con enti del terzo settore.

Progettare e mettere in opera alloggi a basso costo, pur mantenendo un decoroso livello

estetico, cercando di costruire non fuori dal centro.

Sfruttando le moderne tecnologie edilizie a basso costo e a basso impatto ambientale, è possibile ripensare integralmente il concetto di casa popolare, integrando i reali bisogni di una fascia di cittadinanza spesso non considerata in un comune dalla tradizione "benestante". Questo costituirebbe anche una tecnica efficace per contrastare l'incontrollabile aumento degli affitti e dei prezzi d'acquisto al metro quadro, situazione quest'ultima che ha generato il fenomeno dell'abbandono del centro storico verso le periferie, più abbordabili.

#### **ANIMALI:**

Realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione. Ho personalmente già proposto mozione approvata all'unanimità, che deve ora trovare uno sbocco reale.

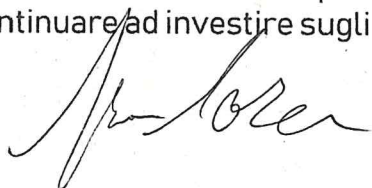
All'interno di un comune e di una società dove la presenza del fedele animale domestico è sempre più consistente, sarebbe inoltre necessario identificare un luogo per un ospedale veterinario convenzionato con l'ATS e garantire in questo modo un'assistenza sanitaria economicamente accessibile a tutti per la cura dei propri animali.

#### **SPORT:**

Mantenere in piena salute le esistenti strutture sportive e continuare a valorizzare l'importanza dello sport, sia da un punto di vista fisico che da un punto di vista sociale e relazionale. Sfruttare il momento storico e la straordinaria performance del nostro atleta desenzanese, Marcell Jacobs, per costruire una squadra e una tradizione podistica che un domani potrebbe attirare manifestazioni a carattere internazionale e quindi garantire ulteriore visibilità.

Decentralizzare l'attività sportiva, con la creazione di poli attivi anche nelle frazioni. Introdurre una rassegna annuale parasportiva in collaborazione con Garda accessibile (Mastro) realtà molto attiva nel mondo dell'accessibilità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ambito in cui Desenzano potrebbe piazzarsi come leader e promotore sul territorio lacustre. Continuare ad investire sugli eventi trainanti consolidati (Colnago e Millemiglia).



**Patrizia Solza, candidato Sindaco Italexit**

